

ALLEGATO E)

AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA IN AMBITO GEOLOGICO – SISMICO

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Reggio nell'Emilia (in seguito definito "committente") conferisce al Dr. Geol. Stefano Castagnetti (in seguito definito "affidatario") con studio professionale in _____ P.IVA 01677900340 iscritto all'Ordine dei Geologi, sezione A della Regione Emilia Romagna al n. 514

le seguenti prestazioni, necessarie ai fini della elaborazione del quadro conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG), di cui all'art. 22 della L.R. n. 24/2017: **redazione di analisi della pericolosità sismica locale, di analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) e di elaborati per la microzonazione sismica del territorio.**

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del presente servizio comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

- **Analisi geologica**, con la quale definire i caratteri geologici, strutturali e litologici, dei depositi di superficie e profondi, la geometria delle diverse litofacies, e i reciproci rapporti di giacitura e con conseguente aggiornamento della carta geologica;
- **Analisi geomorfologica**, con la quale mettere in evidenza i fenomeni aventi ripercussione sull'equilibrio fisico locale, con riferimento anche a studi specifici esistenti, e definire le forme, naturali (connesse principalmente a processi idromorfici), e antropiche, con conseguente aggiornamento della carta idro-geomorfologica;
- **Analisi geotecnica**, per mezzo della quale descrivere il comportamento geotecnico dei terreni del primo sottosuolo, individuando, in particolare, le aree in cui sono presenti depositi con caratteristiche portanti scadenti (torbe, limi, sabbie non compatte sature d'acqua, ecc.), con elaborazione della carta delle caratteristiche geotecniche, al fine di rappresentare la zonizzazione del territorio comunale sulla base delle caratteristiche geotecniche;
- **Analisi sismica**, per il contenuto della quale si fa riferimento alla D.G.R. 630/2019 "*Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)*" e con i seguenti elaborati grafici che dovranno necessariamente essere compresi al suo interno, secondo quanto dettato dalla suddetta D.G.R.630/2019:
 - Carta delle indagini (*Aggiornamento*)
 - Carta geologico-tecnica (*Aggiornamento*)
 - Carta delle frequenze naturali dei terreni (*Aggiornamento*)
 - Carta delle aree suscettibili di effetti locali (*Aggiornamento*)
 - Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs) (*Aggiornamento*)

- Carta di microzonazione sismica - FA_{PGA} (*Aggiornamento*)
- Carta di microzonazione sismica - FA_{SA 0,1-0,5 s} (*Nuova cartografia*)
- Carta di microzonazione sismica - FA_{SA 0,4-0,8 s} (*Nuova cartografia*)
- Carta di microzonazione sismica - FA_{SA 0,7-1,1 s} (*Nuova cartografia*)
- Carta di microzonazione sismica - FA_{SA 0,5-1,5 s} (*Nuova cartografia*)
- Carta di microzonazione sismica - FA_{SI 0,1-0,5 s} (*Aggiornamento*)
- Carta di microzonazione sismica - FA_{SI 0,5-1,0 s} (*Aggiornamento*)
- Carta di microzonazione sismica - FA_{SI 0,5-1,5 s} (*Aggiornamento*)
- Carta di microzonazione sismica – HSM (*Nuova cartografia*)
- **Sintesi finale** con la valutazione complessiva delle situazioni di pericolosità/vulnerabilità geologica, geotecnica e idrogeologica che interessano il territorio comunale, e con rappresentazione grafica in una carta della fattibilità geologica;
- **Relazione geologica e NTA**: lo studio dovrà essere illustrato nella relazione geologica, accompagnata dalle norme tecniche attuative di carattere geologico;
- **Collaborazione alla VALSAT**: lo studio geologico elaborato dovrà essere sintetizzato per fornire gli elementi conoscitivi per i redattori della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
- **Collaborazione all'analisi idrogeologica**, attinente ai possibili effetti indotti dallo sviluppo insediativo ed infrastrutturale in termini di interferenze con le acque sotterranee.

Gli elaborati andranno redatti conformemente alle norme vigenti in materia, in formato digitale (editabile/non editabile) nonché cartaceo (in almeno 3 copie); le cartografie dovranno essere redatte in formato shapefile, al fine di essere immediatamente utilizzabili all'interno del SIT comunale e dovrà essere fornita la struttura dati prevista dalla D.G.R. 630/2019.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il committente si impegna a fornire all'affidatario ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;

ART. 3 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli elaborati prodotti, redatti su supporto informatico e cartaceo, dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre ed il 30 novembre 2020 per quanto riguarda le analisi geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica. Entro il primo semestre 2021 dovrà essere completata la redazione degli ulteriori elaborati di cui al precedente articolo.

L'affidatario è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi/servizi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni del presente servizio non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del codice civile.

ART. 4 COMPENSI PROFESSIONALI

L'importo delle competenze e spese è stabilito per un totale complessivo di € 39.599,99 (IVA di legge e contributi EPAP al 2% compresi) comprensivo di ogni onere o spesa che l'affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio.

Agli effetti del calcolo degli onorari, il servizio, anche se svolto con la collaborazione di consulenti, verrà considerato quale unico servizio dante titolo ad unico corrispettivo.

ART. 5 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali saranno liquidati alla consegna degli elaborati elencati all'art. 2, previo nulla osta da parte del rup ed a seguito della trasmissione di regolare nota di pagamento/fattura in formato elettronico.

Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 codice civile).

L'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010. Il modello di tracciabilità dei flussi finanziari trasmesso dall'affidatario è da considerare parte integrante del presente contratto.

ART. 6 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RICHIAMI NORMATIVI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso all'affidatario, resteranno di proprietà del committente.

I diritti d'autore restano riservati all'affidatario, conformemente a quanto stabilito all'art. 11 della legge 143/1949.

L'uso degli elaborati da parte dell'affidatario per scopi diversi dalle finalità del presente contratto, dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal committente.

L'affidatario dichiara inoltre di essere a conoscenza di quanto disposto all'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165 del 2001, ossia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Pertanto "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del D.Lgs. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

Nel presente contratto sono integralmente richiamate le norme previste dalla L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Al riguardo l'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Reggio Emilia che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'affidatario si obbliga, altresì, al rispetto del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e, nei limiti di compatibilità, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Reggio Emilia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4571/19 del 5.2.2014 e successivamente aggiornato con Deliberazione G.C. n. 109 del 21.5.2019, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia al link <https://www.comune.re.it/retecivica/urp/HomePage.nsf/SottoSitoDocumentiFullAll/2AA50D1A69DDE567C1258321002CF706?opendocument&FT=V&TAG=memo>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'ente appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della consistenza specifica o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'affidatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001, commi 1 e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici: www.comune.re.it – IlComune>Amministrazione trasparente>Altricontenuti>Prevenzione della corruzione>whistleblowing; nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli. L'Appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

ART. 7 INADEMPIENZA, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, E RECESSO CONTRATTUALI

In caso di inadempienze o gravi inesattezze accertate dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile, si darà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente del Servizio ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Il Comune di Reggio Emilia potrà intimare a mezzo pec all'Affidatario di adempiere a quanto necessario entro il termine perentorio di 10 giorni. Nel caso l'Affidatario non dovesse provvedere, il Comune di Reggio Emilia si riserva la facoltà previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune di Reggio Emilia, senza che l'Affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

In caso di contestazione, l'operatore economico affidatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, l'Amministrazione imporrà una penale fra un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.500,00 a seconda della gravità del fatto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Nel caso di inosservanza, da parte dell'aggiudicatario, delle modalità e dei parametri di esecuzione delle attività previste e dettagliate nei documenti di gara, nonché nei casi previsti dall'art. 108 del

D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con particolare riferimento ai seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, quali ad esempio ritardo nella presentazione della documentazione cartografica oltre i termini prescritti dal presente capitolato, anche a seguito di diffide ad adempiere per ripetute inadempienze contrattuali regolarmente contestate, per almeno tre volte;
- subappalto non autorizzato;
- nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite con strumenti che non consentano la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della L. 136/2010;
- in presenza di certificazione di regolarità contributiva negativa per due volte consecutive, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Amministrazione comunale, di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo col nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'affidatario sarà facoltà dell'Ente di ritenere sciolto il contratto salvi gli effetti previsti dalla normativa vigente.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario senza bisogno di diffide formali.

In ogni caso è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che l'Amministrazione comunale riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

Per servizi qualitativamente non idonei il Comune di Reggio Emilia si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di rivalsa per danno di immagine.

Il contratto si risolverà alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza, per giusta causa, ai sensi dell'art. 2237 del codice civile.

Per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, fino al termine della validità contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o pec.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per le forniture oggetto del presente capitolato e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente capitolato, l'Amministrazione chiederà al fornitore di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il fornitore non acconsentisse alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al

decimo delle prestazioni non ancora eseguite. Inoltre, ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (art.1, commi 7 e 13), il contratto potrà essere receso nell'immediato dal Comune di Reggio Emilia senza che l'Affidatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti del Comune di Reggio Emilia stesso nel caso di intervenuta disponibilità di Convenzioni Consip S.p.A. e/o delle centrali di committenza regionali relativamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, che prevedano condizioni di maggiore vantaggio economico.

Sarà facoltà del Comune di Reggio Emilia recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento (rif. art. 2237 del codice civile), anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, alle attività eseguite ed al mancato guadagno.

ART. 8 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Sono a carico dell'affidatario le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto. Per l'assolvimento degli obblighi di bollo relativi al contratto stipulato, l'affidatario dovrà fornire, all'atto della stipula, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR 445/00 per mezzo del quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, quali spese contrattuali.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 è illustrato nella circolare n. 36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it).

ART. 9 PRIVACY

1. L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Committente.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3 L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4 L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5 L'affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione del Committente.

6 In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7 L'affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8 Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Committente attinente le procedure adottate dall'affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

9 L'affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Committente.

10 Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 10 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

L'affidatario, accettando il presente servizio, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisce motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità elencate all'art. 102 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- ritenere il compenso di cui all'art. 4 congruo all'impegno ed al contenuto professionale delle prestazioni richieste.
- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale, tali da arrecare danno al committente o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 11 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente contratto non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

Per il Comune di Reggio Emilia
La Dirigente

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, lì _____

IL TECNICO

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A. Via della Liberazione, n. 15, 40128 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto della normativa.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso.

I dati personali sono trattati per il conferimento del servizio oggetto della richiesta di offerta di cui la presente informativa costituisce allegato integrante, e per i conseguenti adempimenti, quali le liquidazioni delle competenze e l'eventuale rendicontazione delle stesse.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati ai soggetti che, per specifica disposizione normativa regionale, statale o comunitaria, rendono obbligatoria la rendicontazione del servizio oggetto del disciplinare di cui la presente informativa costituisce allegato integrante.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- il Responsabile della protezione dei dati del Comune di Reggio Emilia: società Lepida S.p.A. Via della Liberazione, n. 15, 40128 Bologna Tel 051/6338800

email: dpo-team@lepida.it pec: segreteria@pec.lepida.it.

- il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, Tel. 0522/456111.

mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di perfezionare l'affidamento del servizio.